

Rosario Livatino è Patrono dei Magistrati italiani
La soddisfazione dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

Il beato, definito da Leone XIV «primo magistrato nella storia a essere riconosciuto come martire», è tra le figure della rete dell'Associazione

Firenze, 9 ottobre 2026 – L'Associazione Nazionale Case della Memoria esprime soddisfazione per la **proclamazione del beato Rosario Angelo Livatino a Patrono dei Magistrati italiani**. Nella rete dell'Associazione è infatti presente anche **Casa Livatino a Canicattì** (Ag), luogo legato alla memoria del magistrato ucciso dalla mafia il 21 settembre 1990. Definito da Papa Leone XIV il "primo magistrato nella storia a essere riconosciuto come martire", Livatino è stato beatificato il 9 maggio 2021. Nell'iter che ha portato a proclamarlo patrono, è stato riconosciuto in lui un modello di riferimento e uno speciale intercessore per quanti ogni giorno amministrano la giustizia.

«La proclamazione di Rosario Livatino a Patrono dei Magistrati italiani è un riconoscimento di grande valore, che rafforza ulteriormente il significato della sua casa, luogo che non conserva soltanto il ricordo di un uomo e di un magistrato, ma è spazio di memoria civile» commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. «Per la nostra Associazione è motivo di particolare soddisfazione vedere riconosciuto il valore di una figura che fa parte della rete. È importante che la sua testimonianza continui a essere conosciuta e trasmessa, soprattutto alle nuove generazioni» aggiunge il vicepresidente **Marco Capaccioli**.

Il riconoscimento assume un significato particolare anche alla luce del progetto "Spazi di legalità – Luoghi di libertà", promosso dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e presentato a Palermo lo scorso settembre. Casa Livatino è infatti una delle tre realtà fondatrici della rete, insieme alla Casa del Beato Giuseppe Puglisi di Palermo e all'Associazione Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato di Cinisi. Il progetto punta a mettere in relazione luoghi della memoria e testimonianze di chi ha dedicato la propria vita alla giustizia, alla libertà e ai diritti, trasformandoli in presidi di educazione alla legalità e responsabilità civile.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **129 case museo in 16 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **GiOTTO, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Gaspare Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani, Suor Rosa Roccuzzo, Giuseppe Diotti, Franco e Lidia Luciani, Mario Coppetti, Francesco Arata, Raffaello Piraino, Carlo Maria Martini, Francesco Petrarca, Luigi Mallé, Vincenzo Florio, Domenico Mondo, Gino Augusti, Laura Towne Merrick, Gino Covili, Angelo Morbelli, Ugo da Como, Luciano Vistosi, Guerrino Tramonti, Giuseppe Pascucci, Ugo Guidi, Cosmo de Horatiis, Elisa Springer, Italo Bolano, Papa Luciani, Grazia Deledda, Torre degli Oselletti, Villa Brandi, Rocca Senese, Giacomo Matteotti, Giuseppe Mazzini, Carlo Pepi, Roberto Murolo e con Fondazione Tito Schipa, Casa Thule di Tommaso Romano, lo Studio d'Artista di Vincenzo Balena, Casa museo "Poesia" del pittore Vittorio Sodo, Casa museo Leo Amici, Casa Gian Franco Morini "Il Giardino dell'Arte", il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246